

# Sostanza organica e microbioma per un terreno fertile e vitale



informazione pubblicitaria

La **sostanza organica** vanta numerose funzioni vitali per le colture, ma tra quelle più rilevanti a livello agronomico vanno evidenziate la capacità di garantire ai terreni una **maggiore resistenza alla carenza idrica** e di essere una **fonte di nutrimento per i microrganismi**, cioè gli attivatori dei processi che

rendono disponibili alle piante gli elementi nutritivi naturalmente presenti nel suolo.

Sappiamo che qualsiasi pratica agronomica – in particolare le lavorazioni – che acceleri la degradazione della sostanza organica o alteri la naturale attività degli organismi del terreno, riducendoli sia in quantità sia in biodiversità, comporta la modifica dell'equilibrio non solo biologico, ma anche chimico-fisico dell'intero profilo agrario del suolo.

**Ricreare questo equilibrio è un obiettivo imperativo** per tutto il mondo dell'agricoltura: la FAO ha infatti richiamato l'attenzione sulla conservazione della sostanza organica nella Giornata Mondiale del Suolo già nel 2017 e più recenti e chiari indirizzi dell'UE pongono questa tematica al centro della strategia From Farm to Fork.

#### **Più resistenza alla siccità**

Relativamente all'obiettivo di rendere i terreni più resistenti alla siccità, l'azione della sostanza organica risulta fondamentale.

Essa agisce innanzi tutto migliorando la **porosità del suolo**, condizione essenziale per favorire l'infiltrazione dell'acqua nello strato attivo del terreno e per ridurre la percolazione. Inoltre, la materia organica ha la capacità di imbibirsi di acqua, alcuni tipi fino anche a 20 volte il proprio peso.

Tutte azioni che assicurano un più elevato stock di acqua nei suoli.

#### **Aumento della fertilità**

La migliore disponibilità per le colture degli elementi nutritivi presenti naturalmente nel terreno dipende principalmente dalla composizione, dalla specifica attività e dalle condizioni nutrizionali dei microrganismi del suolo (microbioma).

Essi agiscono infatti sulla **mineralizzazione** della sostanza organica, sulla **solubilizzazione di P e K**, sulla produzione di **siderofori** (agenti chelanti dei metalli) e sulla **presenza di polisaccaridi** utili a migliorare l'assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle radici.

#### **Le strategie di Greenhas Group per la sostanza organica**

Con queste finalità **Greenhas Group** mette a disposizione degli agricoltori da molti anni formulati organici contenenti materie prime scelte, quali **Vit Org VG**, **Nutrigreen AD** e **Zaminol** e ha iniziato lo scorso anno la commercializzazione di **Vivema Soil**, specialità con caratteristiche uniche, che ne fanno un importante strumento sia per la conservazione della sostanza organica sia per il miglioramento qualitativo del

microbiota.

Vivema Soil contiene infatti un'**alta frazione di sostanza organica**, il 34%, che è costituito da tannini utili a reintegrarne le perdite sia naturali sia quelle dovute alle tecniche di coltivazione.

I tannini presenti in questo formulato sono stati scelti in quanto – studi svolti da R&D di Greenhas con BIOME MAKERS per l'identificazione del DNA dei microrganismi presenti nella rizosfera – hanno messo in evidenza la loro spiccata **attività prebiotica**.

#### Effetti di Vivema Soil sulla diversità del microbiota

In particolare, favoriscono l'**incremento di microrganismi** che sintetizzano ormoni naturali, ma anche di siderofori e acido acetil salicilico, creando nella rizosfera un ambiente favorevole allo sviluppo delle piante.

L'impiego di Vivema Soil ha inoltre evidenziato un miglioramento della **funzionalità del microbioma** che va nella direzione di una migliore fertilità complessiva del profilo agrario.

#### Effetti di Vivema Soil sul microbioma

**Per maggiori informazioni: [www.greenhasgroup.com/it](http://www.greenhasgroup.com/it)**

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE